

30 ottobre – 8 dicembre 2016
Palazzo Ferrero – Palazzo Gromo Losa
corso del Piazzo 25-24, BIELLA

DARWIN
L'UNIVERSO IMPOSSIBILE NARRATO DA DARIO FO
CON DIPINTI E PUPAZZI

***Le parole dei relatori alla conferenza stampa
di presentazione della mostra di Dario Fo***

Marco Cavicchioli (*sindaco di Biella*) Sono sempre stato appassionato dell'opera di Dario Fo e Franca Rame. Ho avuto l'opportunità di incontrare il maestro a Vercelli qualche mese fa e gli feci una battuta: «La tua presenza a Vercelli e non a Biella rinfocola una vecchia rivalità tra le due città. Ora dovrai per forza salire anche da noi». Sorrise e ci tenemmo in contatto. Gli proponemmo di inaugurare la nostra biblioteca ad aprile. Non poté essere presente per precedenti impegni, ma fu lui a proporci di ragionare su una mostra. Quella che era una speranza oggi è diventata realtà, anche se resta una nota di commozione per la sua scomparsa. Si vede che non era nel destino che potesse tornare a Biella. Ma abbiamo qui la sua opera ed è un'opera straordinaria. Credo che sia non solo un'occasione espositiva ma la celebrazione di un artista che il mondo ci invidia. Sono contento che la città di Biella sia la prima a rendergli omaggio e mi auguro che sia il primo passo di un percorso che valorizzi la sua figura come forse non era avvenuto in vita.

Mario Pirovano (*attore e storico collaboratore di Dario Fo*) Questa mostra ha visto la luce a Cesenatico il 5 agosto. Da qualche anno Dario Fo aveva capito l'importanza di spiegare quello che dipingeva, di accompagnare i visitatori attraverso la mostra e di spiegare di che cosa parlassero i quadri. A Cesenatico abbiamo accompagnato anche e soprattutto le scuole, recitando per loro in mezzo alle opere. Ed è stata un'esperienza di una bellezza impressionante, con l'effetto moltiplicatore della forza delle immagini che ha potenziato quella delle parole. Durante le rappresentazioni, i bambini e i ragazzi ci hanno fatto domande che precorrevano la prosecuzione della storia. Anche a Biella lo replicheremo, con quattro mattine dedicate alle scuole. Era un dettaglio a cui Dario Fo teneva tantissimo. E se le scuole lo richiedessero, aggiungeremo altre date.

Jacopo Fo (*attore, scrittore, illustratore, fondatore del Comitato "Il Nobel per i disabili"*) Questa mostra è l'ultima opera che ha realizzato mio padre e lo ha fatto con una passione incredibile. L'arte può davvero essere una cura. La scelta di Darwin deriva dalla curiosità sul mondo, la stessa che portò lo scienziato a chiedersi da dove arrivassero le piante e gli animali. Mio padre s'incuriosì anche per le forme e i comportamenti che si trovano in natura. L'altro aspetto di questa mostra è evidenziare lo scontro che ha suscitato questa teoria, che venne rifiutata da una grandissima parte della popolazione

nonostante fosse una consolidata realtà scientifica. Credo che la difficoltà a far conoscere elementi scientifici lampanti, quando la cultura accademica rifiuta qualcosa di evidente, sia una parte fondante del teatro della mia famiglia. Anche i miei genitori ebbero difficoltà a portare informazioni nuove, che rovesciano le cognizioni consolidate. Per questo vorremmo far girare questa mostra in più città possibili. E ci piacerebbe lanciare un concorso non competitivo tra tutte le scuole d'Italia per far disegnare ai ragazzi gli animali fantastici, immaginando come sarebbero diventati se l'evoluzione avesse preso una strada diversa. Il mio desiderio è che questa mostra potesse diventare anche un gioco. Lo spettacolo che accompagna la visione delle opere è un punto su cui mio padre fu particolarmente determinato. Non a caso, nonostante fosse già gravemente ammalato, ha continuato ad andare a Cesenatico per partecipare in prima persona alle performances.

Jessica Borroni (*curatrice della mostra*) Dario Fo amava tantissimo raccontare. Ho dipinto con lui tutti i giorni per sei anni. Quando arrivavo la mattina, lui aveva già un plico di bozzetti da mostrarci, per poi realizzare le tavole più grandi. Non erano altro che lo storyboard dei suoi racconti. Le tele erano la sequenza cronologica della storia che intendeva narrare, come è accaduto in questo caso con Darwin. Io, che vengo dall'Accademia, ho imparato da lui a liberarmi dagli schemi, l'insegnamento più grande che mi abbia potuto dare.

ORARI DI APERTURA

sabato e domenica 10,00-13,00 e 14,30-18,30

Aperture straordinarie: 31 ottobre, 1° novembre, dal 5 all'8 dicembre

INGRESSO LIBERO

INAUGURAZIONE

Sabato 29 ottobre, ore 17,00

Palazzo Gromo Losa, corso del Piazzo 24, BIELLA

INFO

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

015.0991868 - spazio.cultura@fondazionecrbiella.it

Città di Biella, ufficio cultura

015.2529345 cultura@comune.biella.it

Ufficio stampa Compagnia Teatrale Fo-Rame

Margherita Pigliapochi 339.4184080 - info@francarame.it

Ufficio stampa Città di Biella

Giampiero Canneddu 340.3484133 ufficiostampa@comune.biella.it

Carla Fiorio 366.6591859 carla.fiorio@comune.biella.it

Ufficio stampa Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Elena Tura | Federica Chilà 015.2520432

elena.tura@fondazionecrbiella.it | federica.chila@fondazionecrbiella.it